

**COMUNICATO STAMPA****GRUPPO PIAGGIO: PRIMI NOVE MESI DEL 2011****Ricavi € 1.200,2 milioni (1.176,3 mln nei primi 9 mesi del 2010)****Ebitda € 170,4 milioni (172,3 mln nei primi 9 mesi del 2010)****Risultato operativo (Ebit) € 102,7 milioni (108,1 mln nei primi 9 mesi del 2010)****Utile netto € 46,3 milioni (46,7 mln nei primi 9 mesi del 2010)****Incidenza su Ebit ed Ebitda di costi di ristrutturazione non ricorrenti per € 16 milioni****Generazione di cassa positiva per € 13 milioni, dopo investimenti nel periodo per € 87,1 milioni (+ 31,2 milioni rispetto ai primi 9 mesi del 2010) focalizzati su sviluppo sui mercati emergenti****Indebitamento finanziario netto a € 330,1 milioni
(in diminuzione di € 19,8 mln rispetto a € 349,9 milioni al 31.12.2010)****512.200 unità vendute nel periodo (493.700 nei primi 9 mesi del 2010)****Superato il traguardo delle 100.000 Vespa prodotte in Vietnam**

Milano, 27 ottobre 2011 – Il Consiglio di Amministrazione di Piaggio & C. S.p.A., riunitosi oggi sotto la presidenza di Roberto Colaninno, ha esaminato e approvato il resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2011.

I risultati del Gruppo Piaggio nei primi nove mesi del 2011 confermano l'importanza delle scelte strategiche compiute dal Gruppo per globalizzare la propria presenza industriale e commerciale, investendo nelle aree del mondo a più alto tasso di crescita. I primi nove mesi dell'esercizio 2011 presentano dati in linea con lo stesso periodo dello scorso anno, nonostante la crisi del mercato europeo delle due ruote, la rilevante incidenza di oneri di ristrutturazione non ricorrenti e il significativo peso dell'effetto cambio.

Nei primi nove mesi del 2011 il Gruppo Piaggio ha venduto complessivamente nel mondo **512.200 veicoli** – motociclette, scooter e veicoli commerciali – con una **crescita dei volumi** del 3,7% rispetto ai 493.700 veicoli venduti nei primi nove mesi del 2010.

Aumentano anche i **ricavi netti consolidati** del Gruppo, che nei primi nove mesi del 2011 sono risultati pari a 1.200,2 milioni di euro, con un incremento del 2% rispetto ai 1.176,3 milioni di euro dei primi nove mesi del 2010. Al netto dell'effetto cambio, l'incremento di fatturato risulterebbe pari al 4,5%.

L'**Ebitda consolidato** nei primi nove mesi del 2011 si è attestato a 170,4 milioni di euro, rispetto a 172,3 milioni di euro dei primi nove mesi del 2010. L'**incidenza dell'Ebitda sui ricavi** è pari al 14,2% nei primi nove mesi del 2011 (rispetto al 14,6% registrato nello stesso periodo dello scorso anno).

Il **risultato operativo (Ebit)** nei primi nove mesi del 2011 è pari a 102,7 milioni di euro, rispetto a 108,1 milioni di euro del corrispondente periodo del 2010, a seguito di una maggiore quota di ammortamenti derivanti dall'incremento degli investimenti per lo sviluppo sui mercati emergenti.

I primi nove mesi del 2011 si chiudono con un **utile netto consolidato** di 46,3 milioni di euro, rispetto a 46,7 milioni di euro nei primi nove mesi del 2010, dopo aver scontato imposte di periodo pari a 39,6 milioni di euro (pari al 46,1% del risultato ante imposte).

I risultati a livello di Ebitda consolidato, di Ebit e di utile netto risultano dunque sostanzialmente in linea con quelli dei primi nove mesi del 2010, nonostante l'incidenza di costi di ristrutturazione non ricorrenti pari a circa 16 milioni di euro e dell'effetto cambio per ulteriori 9 milioni di euro circa.

La **posizione finanziaria netta** al 30 settembre 2011 risulta pari a -330,1 milioni di euro, in miglioramento per 19,8 milioni rispetto ai -349,9 milioni di euro registrati al 31 dicembre 2010. La riduzione dell'indebitamento è legata al forte controllo sul capitale circolante, sui crediti e sui magazzini, nonché alla generazione di cassa, positiva per 13 milioni di euro, che ha consentito anche di sostenere un forte incremento degli investimenti (87,1 milioni di euro nei primi nove mesi del 2011, rispetto ai 55,9 milioni di euro dello stesso periodo del 2010) per lo sviluppo di nuovi prodotti e per il rafforzamento della capacità industriale del Gruppo sui mercati emergenti.

Il **patrimonio netto** al 30 settembre 2011 ammonta a 451,9 milioni di euro, rispetto a 442,9 milioni di euro al 31 dicembre 2010.

* * *

Dal punto di vista dell'**andamento nelle diverse aree geografiche e di business**, il Gruppo Piaggio si conferma **leader europeo nel settore scooter** portando al 27,5% circa la propria **quota di mercato**. E' molto positivo anche il risultato conseguito dal Gruppo nel **comparto moto**, caratterizzato da volumi e fatturato in aumento – rispettivamente del 2,2% e del 19,7% – in rapporto ai primi nove mesi del 2010 e in particolare da una crescita nelle moto di grossa cilindrata, dovuta al successo dei più recenti modelli Moto Guzzi. Queste performances sono state realizzate in un contesto di mercato decisamente complesso in Europa e particolarmente in Italia. Nei primi nove mesi del 2011, il mercato due ruote in area EMEA ha infatti registrato una flessione del 10,8% nel settore scooter e del 7,1% nel settore moto.

Sul **mercato americano**, che nei primi nove mesi del 2011 ha evidenziato segnali di ripresa, il Gruppo Piaggio ha registrato una crescita di vendite e di fatturato rispettivamente del 91% (con 8.700 unità vendute) e del 61,3% (con ricavi pari a 30 milioni di euro).

Sul **mercato asiatico** la performance del Gruppo è risultata particolarmente positiva, in forte crescita rispetto all'esercizio precedente, con 67.800 unità vendute (+66% rispetto ai primi nove mesi del 2010) ed un fatturato pari a 121,7 milioni di euro (+30,9% rispetto ai primi nove mesi del 2010). Tale risultato è legato al crescente successo delle operazioni in **Vietnam** – dove è stata avviata la commercializzazione dello scooter Liberty prodotto nello stabilimento di Vinh Phuc ed è stato superato nei giorni scorsi il traguardo delle 100.000 Vespa prodotte – e all'ingresso su **nuovi importanti mercati** nell'area del Sud Est asiatico, quali **Indonesia, Thailandia, Taiwan e Malaysia**.

Nel **business dei veicoli commerciali**, il Gruppo Piaggio ha chiuso i primi nove mesi del 2011 con **179.400 unità** complessivamente vendute (+5,9% rispetto ai primi nove mesi del 2010) ed un fatturato pari a circa 375,9 milioni di euro, in crescita del 3,2% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno.

Sul **mercato indiano delle tre ruote**, Piaggio Vehicles Private Limited ha confermato il proprio ruolo di **player di riferimento** con una quota di mercato pari al 37,4%. Le unità vendute sono cresciute del 3%, passando da 142.100 unità nei primi nove mesi del 2010 a 146.600 unità nei primi nove mesi del 2011. Sul mercato indiano delle **quattro ruote**, Piaggio Vehicles nei primi nove mesi del 2011 ha incrementato i propri volumi di vendita rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, attestandosi a 8.600 unità vendute.

Evoluzione della gestione

Nel corso dell'esercizio 2011, il Gruppo Piaggio proseguirà la strategia di sviluppo della presenza industriale e commerciale sui principali mercati asiatici, rafforzando la propria leadership nel mercato indiano dei veicoli commerciali leggeri a tre e quattro ruote e conquistando ulteriori quote di mercato nel settore scooter in Asia Pacific. L'espansione delle attività industriali e commerciali in Asia si realizzerà in linea con l'obiettivo di raggiungere un fatturato sui mercati asiatici pari a circa 1 miliardo di euro nell'arco di quattro anni.

Le attività di ricerca e sviluppo del Gruppo Piaggio saranno rivolte al rinnovamento delle gamme prodotti – scooter, motociclette e veicoli commerciali – con particolare attenzione allo sviluppo di motorizzazioni a ridotti consumi e basso o nullo impatto ambientale.

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili-societari Alessandra Simonotto attesta, ai sensi del comma 2 dell'art. 154 bis del D.Lgs. n. 58/1998 (T.U.F.), che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

www.piaggiogroup.com

**Conto Economico Consolidato**

In migliaia di euro	Note	Primi nove mesi 2011		Primi nove mesi 2010	
		Totale	di cui Parti correlate (Capitolo E)	Totale	di cui Parti correlate (Capitolo E)
Ricavi Netti	4	1.200.162	1.560	1.176.301	758
Costo per materiali	5	717.736	32.269	682.769	33.035
Costo per servizi e godimento beni di terzi	6	193.988	2.966	202.726	4.122
Costi del personale	7	191.933		187.712	
Ammortamento di immobili, impianti e macchinari	8	26.231		27.048	
Ammortamento delle attività immateriali	8	41.519		37.140	
Altri proventi operativi	9	89.399	405	87.878	1.309
Altri costi operativi	10	15.497		18.639	32
Risultato operativo		102.657		108.145	
Risultato partecipazioni	11	3.382		11	
Proventi finanziari	12	3.470		1.927	3
Oneri finanziari	12	23.075	180	21.399	104
Utili/(perdite) nette da differenze cambio	12	(494)		(20)	
Risultato prima delle imposte		85.940		88.664	
Imposte del periodo	13	39.618		41.938	
Risultato derivante da attività di funzionamento		46.322		46.726	
Attività destinate alla dismissione: Utile o perdita derivante da attività destinate alla dismissione	14				
Utile (perdita) del periodo		46.322		46.726	
Attribuibile a:					
Azionisti della controllante		46.291		46.720	
Azionisti di minoranza		31		6	
Risultato per azione (dati in €)	15	0,125		0,122	
Risultato diluito per azione (dati in €)	15	0,124		0,121	

**Stato Patrimoniale Consolidato**

In migliaia di euro	Note	Al 30 settembre 2011		Al 31 dicembre 2010	
		Totale	di cui Parti correlate (Capitolo E)	Totale	di cui Parti correlate (Capitolo E)
ATTIVITA'					
Attività non correnti					
Attività Immateriali	16	648.516		652.622	
Immobili, impianti e macchinari	17	267.434		256.759	
Investimenti immobiliari	18				
Partecipazioni	19	3.394		194	
Altre attività finanziarie	20	334		334	
Crediti verso erario a lungo termine	21	1.309		967	
Attività fiscali differite	22	46.017		46.294	
Crediti Commerciali	23				
Altri crediti	24	14.381	444	12.655	443
Totale Attività non correnti		981.385		969.825	
<hr/>					
Attività destinate alla vendita	28				
<hr/>					
Attività correnti					
Crediti Commerciali	23	125.452	2.740	90.421	2.210
Altri crediti	24	22.200	5.609	23.300	5.983
Crediti vs erario breve	21	20.398		44.200	
Rimanenze	25	256.926		240.066	
Altre attività finanziarie	26	18.363		23.051	
Disponibilità e mezzi equivalenti	27	133.982		154.859	
Totale Attività Correnti		577.321		575.897	
<hr/>					
TOTALE ATTIVITA'		1.558.706		1.545.722	

In migliaia di euro	Note	Al 30 settembre 2011		Al 31 dicembre 2010	
		Totale	di cui Parti correlate (Capitolo E)	Totale	di cui Parti correlate (Capitolo E)
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'					
Patrimonio netto					
Capitale e riserve attribuibili agli azionisti della Controllante	29	450.673		441.277	
Capitale e riserve attribuibili agli azionisti di minoranza	29	1.248		1.613	
Totale patrimonio netto		451.921		442.890	
Passività non correnti					
Passività finanziarie scadenti oltre un anno	30	318.392	2.900	371.048	2.900
Debiti Commerciali	31	545		88	
Altri fondi a lungo termine	32	13.729		16.993	
Passività fiscali differite	33	33.595		32.338	
Fondi pensione e benefici a dipendenti	34	52.447		58.636	
Debiti tributari	35	2.475		3.361	
Altri debiti a lungo termine	36	2.857		4.202	
Totale Passività non correnti		424.040		486.666	
Passività correnti					
Passività finanziarie scadenti entro un anno	30	164.085		156.800	
Debiti Commerciali	31	403.990	22.048	352.627	12.857
Debiti tributari	35	27.430		19.290	
Altri debiti a breve termine	36	71.915	363	69.503	342
Quota corrente altri fondi a lungo termine	32	15.325		17.946	
Totale passività correnti		682.745		616.166	
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		1.558.706		1.545.722	